



Federazione Autonoma Bancari Italiani
ORGANO DI COORDINAMENTO DELLE RR.SS.AA



L'Organo di Coordinamento delle RSA FABI di Unicredit Corporate Banking si è riunito a Verona in data 4 novembre 2009 per valutare l'accordo raggiunto nella notte precedente con l'Azienda sul Verbale di riunione sul Progetto di riorganizzazione di UCCB.

La relazione di Angelo Di Cristo, referente FABI di Gruppo, ha consentito di collocare quanto sta avvenendo nella banca Corporate nel contesto del particolare momento che sta vivendo il Gruppo Unicredit, con una riorganizzazione della Divisione CIB già avviata in tutti i paesi e una ristrutturazione delle reti in Italia ormai imminente.

Dopo una attenta analisi e valutazione delle intese raggiunte, concretizzate nel Verbale di riunione, nella documentazione allegata e negli ulteriori impegni e precisazioni dell'Azienda, l'Organo di Coordinamento ritiene che siano stati definiti degli strumenti utili ed adeguati per gestire le ricadute della riorganizzazione della nostra Azienda.

Le tutele e le garanzie previste nell'accordo per le Lavoratrici ed i Lavoratori di UCCB possono costituire per ciascuno di essi la certezza che:

- **la mobilità territoriale sarà assolutamente limitata**
- **la riconversione professionale sarà adeguatamente supportata da appositi percorsi formativi**
- **le legittime aspettative di sviluppo professionale non saranno frustrate**

Il raggiungimento di un'intesa non sancisce la fine del confronto con l'Azienda sulle ricadute, anche per il fatto che alcune importanti questioni non sono ancora del tutto definite. L'Odc FABI UCCB ritiene necessario che le strutture sindacali centrali e territoriali presidino con attenzione l'evoluzione della riorganizzazione e l'applicazione del Verbale, al fine di intervenire prontamente sulle situazioni di criticità che dovessero sorgere.

A tal fine l'Odc FABI UCCB si impegna, garantendo un forte presidio sulle intese raggiunte, a far sì che la sua applicazione sia puntuale e conforme su tutto il territorio nazionale. L'attuale differenziazione dello stato di progressione della riorganizzazione sul territorio, ad es. colloqui con il personale, assegnazione dei portafogli, ecc. e le difformi interpretazioni delle disposizioni centrali devono essere prontamente riallineate per consentire una valutazione uniforme sulla reale efficacia delle nuove scelte organizzative.

L'Odc FABI UCCB auspica che gli sforzi chiesti alle Lavoratrici e ai Lavoratori di Unicredit Corporate Banking, interessati per l'ennesima volta da una riorganizzazione, possano rivelarsi utili per superare la particolare congiuntura economica che pesa particolarmente sulla nostra Azienda in quanto banca dedicata al settore Corporate e consentirci di affrontare anche le ormai pubbliche prospettive di importante riorganizzazione della rete italiana del Gruppo senza ulteriori interventi sulla struttura della divisione corporate in Italia.

A tal proposito l'Odc FABI UCCB manifesta preoccupazione per le notizie di stampa diffuse in questi giorni e invita la Segreteria di Gruppo ad avere un confronto ai massimi livelli della nostra azienda quanto prima, per ottenere maggiore chiarezza sulle prospettive future.

L'Odc FABI UCCB riconosce il particolare impegno della Segreteria di Coordinamento nel tentare fino all'ultimo di migliorare i contenuti delle intese. Restano comunque delle questioni che non è stato possibile ricomprendere nel Verbale, rispetto alle quali l'impegno manifestato in sede di trattativa proseguirà con tutti i mezzi e in tutti gli ambiti possibili.

Le RSA FABI di Unicredit Corporate Banking ribadiscono il loro impegno a sostenere le iscritte e gli iscritti FABI, nonché tutte le lavoratrici e i lavoratori, nella gestione di questa importante riorganizzazione.